SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

SELEZIONE PUBBLICA , PER TITOLI E COLLOQUIO/PROVA TEORICO-PRATICA, FINALIZZATA ALLA PREDISPOSIZIONE DI UNA GRADUATORIA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO NELLA QUALIFICA DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

DELIBERA INDIZIONE N. 583 DEL 15/12/2023 - ATTO APPROVAZIONE GRADUATORIE N. 663 del 19/04/2024

DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE TITOLI DEI CANDIDATI

In analogia a quanto stabilito dal DPR 483/1997, il punteggio complessivo previsto per i titoli (30/100), è ripartito tra le seguenti categorie:

a)	titoli di carriera	max punti 15,00
b)	titoli accademici e di studio	max punti 5,00
c)	pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 4,00
d)	curriculum formativo e professionale	max punti 6,00

Non sono valutabili certificati o le autocertificazioni che non contengono tutti gli elementi ritenuti necessari per la corretta valutazione.

Sono valutabili solamente i titoli attestati da certificato redatto e sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente o della amministrazione o dal funzionario a ciò adibito o correttamente autocertificati;

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogenei sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori giorni 15;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- i servizi in corso saranno valutati fino alla data di rilascio del documento o alla data indicata nell'autocertificazione;
- Qualora non venga riportato il giorno o il mese di inizio e/o cessazione del servizio, questo sarà valutato come prestato a decorrere dall'ultimo giorno del mese indicato o dall'ultimo mese dell'anno indicato, fino al primo giorno del mese indicato o al primo mese dell'anno indicato;
- ai fini della valutazione dei servizi non di ruolo, si fa riferimento al comma 1 dell'art. 20 del D.P.R. n. 483/97.
- per la valutazione del servizio militare si fa riferimento al comma 2 – art. 20 del D.P.R. n. 483/97.

Più dettagliatamente saranno valutati, in analogia all'art. 73 punto 4 del DPR 483/1997, i seguenti servizi quali :

a) servizio di ruolo nella medesima professionalità prestato presso enti del Servizio sanitario nazionale o di altre pubbliche amministrazioni:

1) nel livello dirigenziale, ottavo e nono: punti 1,00 per anno;

2) nel settimo livello: punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio (in analogia a quanto stabilito dall'art. 69 punto 5):

- specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,50;

- master universitari di primo e secondo livello, dottorati di ricerca, corsi di perfezionamento attinenti al posto da conferire: punti 0,50 per ognuno, fino ad un massimo di punti 1,50;

Pubblicazioni:

- le pubblicazioni devono essere edite a stampa;

- le pubblicazioni, le comunicazioni e gli abstracts saranno valutati nel loro complesso tenendo conto dei seguenti parametri:

a) continuità dell'attività pubblicistica;

b) tipo di rivista su cui è edita la pubblicazione;

c) tipo di pubblicazione (a contenuto compilativo o divulgativo, monografica o in collaborazione);
d) grado di attinenza dei lavori con la posizione funzionale da conferire.

Il punteggio assegnato deve essere adeguatamente motivato in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale messa a selezione, all'eventuale collaborazione di più autori.

La Commissione deve, peraltro, dare accurata ponderazione alla data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Curriculum professionale:

Sono prese in considerazione le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Il punteggio attribuito è globale e deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Tali titoli saranno valutati con punteggio complessivo, che tenga in particolare rilevanza:

- l'attività professionale svolta dal candidato attinente al profilo da ricoprire, con particolare riferimento alle funzioni assegnate, alle mansioni svolte, nonché agli incarichi di responsabilità rivestiti;
- l'attività formativa svolta dal candidato, con particolare riferimento a corsi di formazione che, per contenuti e durata, comportino un significativo sviluppo delle competenze del candidato, anche in relazione al posto da ricoprire, dando comunque rilevanza significativa a quelli per i quali è stata effettuata una prova di verifica finale

In particolare si determina di utilizzare il seguente schema motivazionale in relazione al punteggio ottenuto dal candidato per ogni singola voce e quindi:

con riferimento alle pubblicazioni:

attività scientifica/di ricerca di livello:

- scarso (da punti 0 a punti 0,80);
- sufficiente (da punti 0,81 a punti 1,60);
- discreto (da punti 1,61 a punti 2,40);
- buono (da punti 2,41 a punti 3,20);
- ottimo (da punti 3,21 a punti 4,00);

con riferimento al curriculum formativo-professionale:

curriculum di livello:

- scarso (da punti 0 a punti 1,20);
- sufficiente (da punti 1,21 a punti 2,40);

- discreto (da punti 2,41 a punti 3,60);
- buono (da punti 3,61 a punti 4,80);
- ottimo (da punti 4,81 a punti 6,00).

Il punteggio complessivamente attribuito al curriculum è così ripartito:

- massimo 4 punti all'attività professionale svolta dal candidato attinente al profilo da ricoprire, con particolare riferimento alle funzioni assegnate, alle mansioni svolte, nonché agli incarichi di responsabilità rivestiti:

- scarso (da punti 0 a punti 0,80);
- sufficiente (da punti 0,81 a punti 1,60);
- discreto (da punti 1,61 a punti 2,40);
- buono (da punti 2,41 a punti 3,20);
- ottimo (da punti 3,21 a punti 4,00);

- massimo 2 punti all'attività formativa svolta dal candidato, con particolare riferimento a corsi di formazione che, per contenuti e durata, comportino un significativo sviluppo delle competenze del candidato, anche in relazione al posto da ricoprire :

- scarso (da punti 0 a punti 0,40);
- sufficiente (da punti 0,41 a 0,80 punti);
- discreto (da punti 0,81 a punti 1,20);
- buono (da punti 1,21 a punti 1,60);
- ottimo (da punti 1,61 a punti 2,00)

Non sono valutabili:

- I titoli di studio o di carriera che costituiscono requisito di ammissione alla selezione;
- I titoli rilasciati da autorità non competenti;
- I titoli prodotti in difformità da quanto stabilito nel bando di partecipazione;
- Le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- Certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché di titoli di studio o abilitazioni all'esercizio professionale;
- Esperienze professionali in qualità di tirocinante e attività di frequenza volontaria;
- Attività formative professionali non attinenti la materia a selezione.

Pubblicato sul sito aziendale in data 22/04/2024